



COMUNE DI RICCIONE
Servizio Protocollo
Prot. n. 18587
Gen. n. 2 Cl. 11
20 OTT. 2016
Si trasmette al Dir. del S. Revisione
Dott. Ing. Arch. F. Amadio
Procedimento ai sensi art. 4, L. 7.8.1990 n. 241
Il Responsabile

COMUNE DI RICCIONE

VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE NR 30 DEL 19.10.2016

In data 19.10.2016 alle ore 11.00 si è riunito il Collegio dei Conti nelle persone di :

Dott. Schiavo Raffaele Presidente
Rag. Bedei Paolo Revisore
Rag. Valentini Paolo Revisore

Considerata la funzione ed il ruolo dell'Organo di Revisione contabile in materia di programmazione del personale definito dal D.Lgs. 165/2001, dalla legge n. 448/2001 e dal D.Lgs. n. 267/2000

Vista

La proposta di deliberazione della deliberazione di Giunta avente ad oggetto : ATTO DI PROGRAMMAZIONE PER L'ADOZIONE DEL FABBISOGNO PERSONALE DIPENDENTE 2017/2018 – INTEGRAZIONE PIANO 2016 DI CUI ALLA GC N.78 DEL 24/3/2016,

con allegato la seguente documentazione :

1. All. "A1" Ricognizione facoltà assunzionali per assunzioni di personale a tempo indeterminato per anno 2016 ed anno 2017. Si evidenzia che il calcolo è effettuato in applicazione delle modalità operative indicate con Delibera Corte dei Conti – Sezione Sardegna 54/2016 e Sezione Lombardia 188/2016;
2. All. "A2" determinazione delle facoltà assunzionali derivanti da economie per cessazioni di personale non dirigenziale a tempo indeterminato con modalità diversa dalla mobilità nel periodo 2014/2015/2016;
3. All."B" Calcolo spesa relativa alla programmazione del fabbisogno di personale a tempo indeterminato di cui al presente atto per il triennio 2016/2018
4. All. "C1" Programmazione fabbisogno personale non dirigenziale a tempo determinato anno 2017
5. All."C2" Spesa di personale a tempo determinato prevista sulla base della programmazione per l'anno 2017 ai fini della verifica del rispetto del corrispondente limite di spesa della'anno 2009;
6. All "D" verifica obbligo di riduzione della spesa personale disciplinato dall'art. 1, comma 557 quater della legge 296/2006"



La proposta di programmazione del fabbisogno personale dipendente è riferita al triennio 2016/2018, di competenza dell'organo giuntale come attribuita dall'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 39, comma 1, della legge 449/97, e si pone l'obiettivo, proprio degli enti locali, di programmare le proprie politiche assunzionali adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa, nel rispetto della vigente disciplina normativa;

La proposta assume a riferimento la precedente delibera di Giunta n. 78 del 24.03.2016 (e relativi allegati), recante ad oggetto "Atto di programmazione per l'adozione a stralcio del Fabbisogno Personale dipendente 2015/2016", nonché il vigente correlato impianto normativo relativo al rispetto dei vincoli in materia di personale, in particolare :

- **l' art. 1 comma 557, 557 bis, 557 ter e 557 quater della legge 296/2006, come da ultimo modificato dal DI 90/2014, convertito dalla legge 114/201**, secondo il quale "a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione", parametro individuato nel triennio fisso 2011-2013 con deliberazione della Corte dei Conti sezioni Autonomie 25/2014;
- **la legge 208/2015 (stabilità 2016) che al comma 228** introduce una nuova percentuale di turn-over, riguardante tanto la Pubblica Amministrazione centrale quanto Regioni ed Enti Locali sottoposti al patto di stabilità interno, bloccando la spesa per le assunzioni al 25% dei risparmi derivati dalle uscite dell'anno precedente, per gli anni 2016, 2017, 2018 : << (...) possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente>> e al **comma 762** stabilisce che le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi del pareggio del bilancio;

Come da allegato A1 della proposta si prende atto che, ai fini della relativa programmazione:

- risultano tuttora disponibili resti assunzionali delle economie di cessazioni del personale 2012-2013 per € 51.498,00, già inserite nell'atto di programmazione del fabbisogno del personale Gc Giunta n.78 del 24.03.2016, per € 137.689,00 e complessivamente utilizzate per € 86.191,00, con esclusione dal computo della spesa incidente sulle facoltà assunzionali della spesa relativa all' assunzione di n.1 Funzionario cat.D3g realizzatasi con procedura di mobilità ex art.30 D.lgs. 165/2001 e della spesa per l'espansione del periodo di servizio in part-time verticale da 7 a 9 mesi annui di n.1 unità di personale con profilo Agente Polizia Municipale cat.C1;
- nel corso dell'anno 2016 si registreranno, sulla base degli atti a tutt'oggi assunti, n. 8 cessazioni di personale non dirigenziale a tempo indeterminato (di cui n.3 unità appartenenti all'area del personale educativo ed insegnante) che determinano una capacità assunzionale disponibile dall'anno 2017 pari ad € 126.259,96 (pari alla somma del 25% delle economie del personale cessato non appartenente all'area professionale del personale educativo ed



- insegnante per € 36.051,35 e al 100% delle economie del personale cessato appartenente alla suddetta area per € 90.208,61);
- la capacità assunzionale complessiva disponibile per il finanziamento delle assunzioni di personale di cui alla proposta in oggetto risulta pari ad € 246.721,62 ed ad € 372.981,58 ,rispettivamente per gli anni 2016 e 2017(vedi allegato "A1" per il riepilogo complessivo delle capacità assunzionali ed allegato "A2" per il dettaglio delle economie da cessazioni);

Si prende atto che della programmazione del personale a tempo indeterminato di cui all'allegato B, elaborata secondo le necessità reclutative emerse in sede di conferenza dei dirigenti e si rileva che la corrispondente spesa annua a regime (pari a complessivi € 59.209,00 per anno 2016 ed € 301.936,00 cumulate per anno 2017), risulta contenuta entro i succitati limiti delle facoltà assunzionali disponibili per i rispettivi anni (€ 246.721,92 per anno 2016 ed € 372.981,58 per anno 2017), con una disponibilità residua per facoltà assunzionali ancora utilizzabile di € 71.045,26 (All "A1");

La proposta in oggetto passa poi alla programmazione del personale a tempo determinato per la quale si assume quale limite quello riferito al consuntivo dell'esercizio 2009 che ammonta ad €. 1.574.419,00 comprensivo di oneri ed IRAP (limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 e s.m.i. come novellato dal D.L. 90/2014 convertito con modifiche con legge di conversione n. 114 dell'211.08.2014);

Coerentemente a detta premessa con la proposta in esame si elabora una programmazione del personale a tempo determinato per una spesa complessiva di € 1.412.724,00, dunque contenuta nel citato limite anno 2009, che viene così dettagliata :

- la spesa per le assunzioni anno 2017 del personale non dirigenziale a tempo determinato (ricorso al lavoro flessibile) ammonta ad una spesa complessiva prevista di € 1.260.949,41 (per n. 516,5 mensilità) come da allegato "C1";
- la spesa per incarichi dirigenziali già conferiti ai sensi dell'art.110 comma 2 del Tuel 165/2001 di durata pari a quella del mandato del sindaco, depurata della spesa per assunzioni di personale a tempo determinato finanziata con fondi comunitari (€ 84.041 per n.31 mensilità previste per l'assunzione di personale a t.d. del profilo di Istruttore direttivo assistente sociale-Cat-D1), delle entrate correlate per utilizzo di personale nell'ambito di convenzione con altri Enti pari ad €. 82.824,00 ed integrata con la quota "figurativa" di spesa correlata al comando in uscita di n.1 unità dirigenziale, come da allegato "C2"

In conclusione :

Preso atto della verifica effettuata sulla dinamica della spesa di personale prevista per il triennio 2017-2019 così come dimostrato nell' allegato "D" e riscontrato che la stessa è contenuta entro i limiti della spesa di personale stabiliti dall'art.1 comma 557-quater della legge 296/2006 con riferimento alla media del triennio 2011-2013, comparati in termini omogenei con riguardo alle voci incluse ed escluse dall'aggregato di spesa di personale come da ultimo specificato con deliberazione Corte dei conti sezioni autonomie 13/2015 del 31.3.2015 contenente le linee guida al questionario al rendiconto 2014 degli Enti Locali;

Visto il parere favorevole espresso dalla dirigente dott.ssa Cinzia Farinelli responsabile del Settore Bilancio – Affari generali – Risorse umane Ufficio Legale, in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis comma 1 del TUEL 267/2000;



L'organo di Revisione, in conformità al TUEL dà atto quanto segue: all'unanimità esprime parere favorevole all' Atto di programmazione per l'adozione a stralcio del fabbisogno personale dipendente anno 2016 – Parziale modifica piano 2015”

Raccomanda che nel corso dell'attuazione del piano occupazionale venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spesa del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di Bilancio.

Il Collegio dei revisori dei Conti

F.to Dott. *Schiavo Raffaele* Presidente

F.to Rag. *Bedei Paolo* Revisore

F.to Rag. *Valentini Paolo* Revisore